

CODICI

Tipo scheda D
CODICE UNIVOCO
Numero catalogo generale 00000196
ID Contenitore MO047

OGGETTO

OGGETTO

Definizione disegno

SOGGETTO

Identificazione Ragazzo polacco nel campo di Neubrandenburg

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO
Comune Carpi
Località Carpi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Pio

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero M.D. 204
Data 1986

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1943
A 1943

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Cavallari Alberto
Dati anagrafici 1924/ 2016

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta da pacco/ acquerello

MISURE

Unità cm.
Altezza 54
Larghezza 44

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Busto nudo di un ragazzo polacco gracile e magro: forte è la sproporzione tra le spalle strette e la scatola cranica ed estremamente marcate sono le costole. Il volto del ragazzo è di profilo, quindi non ben visibile, e in testa ha una cuffietta. Alle sue spalle, troneggia una porta chiusa protetta da filo spinato sul cui architrave è appeso un cartello con il numero 5. Con pochi e sapienti tratti, semplici e scarni, l'autore è riuscito a rendere la complessità dell'immagine. Al pallore della pelle del prigioniero si contrappone il nero della porta e il grigio della parete dietro di lui.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Tecnica di scrittura

a penna

Posizione

in basso a destra

Trascrizione

Ragazzo polacco / nel campo di / NEUBRANDENBURG / 4 - 10 - 1943

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Tecnica di scrittura

a penna

Posizione

sul retro, in alto a destra

Trascrizione

Ragazzo polacco che si / spoglia per fare il bagno / Neubrandenburg / 4-10-1943 / Alberto Cavallari

Notizie storico critiche

Alberto Cavallari eseguì questo disegno durante la sua prigionia nel campo di Neubrandenburg. In cambio di ritratti agli ufficiali e ai loro familiari, ottenne infatti alcuni pezzi di carta da pacco, dell'inchiostro e qualche penna rudimentale o matita con cui registrò in presa diretta le situazioni di violenza e morte che condivise con i prigionieri dei campi. Si tratta di immagini vive, di cronaca, prive di ogni dimensione consolatoria, in cui l'annullamento della personalità è rappresentato da corpi scheletrici e segni inquieti e dolorosi. Da questa esperienza, Cavallari cominciò a disegnare e, quindi, il suo percorso di artista. In questo disegno, un ragazzo polacco si spoglia per fare il bagno.

Durante la Seconda guerra mondiale, nella città di Neubrandenburg, a nord della Germania, fu istituito un campo di concentramento per prigionieri di guerra, soprattutto polacchi e sovietici. Si stima che siano passati per il campo circa 70000 prigionieri in totale.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Tipo

fotografia digitale

Autore

Guglielmo M.

Data

2014

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

1971

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

1973

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione

2005

V., pp., nn.

p. 17

MOSTRE

Titolo

Oltre il dolore. I disegni di Alberto Cavallari nel Museo al Deportato di Carpi

Luogo

Carpi, Palazzo dei Pio

Data

16/09 - 01/11/2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014
Nome Lusuardi, Chiara

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche **Misurazioni comprensive di cornice e passepartout**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati